CODICI	
Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860115
CODICE UNIVOCO	
Identificativo	OA_135614
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione	scultura
Identificazione	opera isolata
QUANTITA'	
Numero	1
SOGGETTO	

Soggetto	ritratto d'uomo: Scipio Slataper

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Comune	Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Qualificazione	pubblico
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	piazzale Europa, 1
Denominazione raccolta	smaTs

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	12228
Data	NR

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	XX
Frazione di secolo	primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1910
Validità	ca.
A	1915
Motivazione cronologia	contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
Autore	Bernt Sylva
Dati anagrafici/estremi cronologici	1910/ 1995
Sigla per citazione	1002630

DATI TECNICI

Materia e tecnica	bronzo/ fusione

MISURE

Unità	cm
Altezza	62
Larghezza	26
Profondità	26

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione	buono
Data	2024

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Il ritratto in bronzo raffigura Scipio Slapter, rappresentato con dettagli realistici che evidenziano i suoi tratti distintivi. Il busto cattura la delicatezza e la vitalità della sua giovinezza e, nonostante lo stile apparentemente scabro, trasmette una sensazione di dignità e rispetto. La scelta del bronzo conferisce al ritratto solennità, rendendo omaggio alla memoria del giovane.
Codifica Iconclass	61B2(SLAPTER Scipio)
Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Scipio Slapter.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	firma
Tecnica di scrittura	a incisione

Tipo di caratteri	maiuscolo
Posizione	in basso a destra
Trascrizione	S. BERNT
Notizie storico-critiche	Il 26 giugno del 1965 gli eredi di Scipio Slataper, nel corso di una cerimonia ufficiale presieduta dal Rettore Origone, donarono all'Università di Trieste quello che impropriamente veniva definito "busto" del loro illustre parente. Un dono accolto con entusiasmo dal Rettore, che nel suo discorso non aveva mancato di notare come il poeta fosse stato "uno di quelli che vollero l'Università sul serio, e non di coloro che ritenevano la si dovesse richiedere e non mai ottenere". L'opera era stata realizzata in bronzo dall'artista goriziana Sylva Bernt, che da tempo si era trasferita a Parigi dove si era accostata alle più moderne tendenze del Noveau Realisme, superando progressivamente la cifra martiniana degli esordi. In questa chiave si inserisce anche l'effige di Slataper, che appare quasi consumata dalla luce, concepita "come un'energia che deve trasfondere la materia e che si fa puro movimento di linee e profilo nello spazio. Le figure appaiono quasi soffiate, esse appartengono allo stesso respiro della luce nello spazio […] l'intento più segreto dell'artista è stato quello di giungere a plasmare la luce stessa, di rendere evento plastico la sua immateriale consistenza" (Toniato 1996). Il ricercato basamento su cui poggia la scultura, a fianco dello scranno destinato a ospitare i membri del senato accademico, era stato progettato da Umberto Nordio, che vi aveva anche fatto inserire a lettere capitali una frase dello stesso Slataper: "Prima di tutto sono uomo/ poi son poeta e non letterato/ poi sono triestino", e poi ancora "Scipio Slataper/ Trieste 1888 – Calvario 1915".

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Ente proprietario	Università degli Studi di Trieste
Codice identificativo	ReS_0018

Nome file allegato	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	De Grassi M.
Anno di edizione	2024
Sigla per citazione	212729
V., pp., nn.	p. 128, n. 18

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2024
Nome	De Grassi, Massimo
Referente scientifico	De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa